

Vite straordinarie

AL CINEMA *con le star*

La IV edizione della rassegna ideata da Musica Insieme per approfondire la conoscenza di artisti e intellettuali che hanno fatto la storia punta i riflettori sull'arte del violino e della direzione



Leonard Bernstein
a New York nel 1955

Grandi violinisti e grandi direttori. La IV edizione di *Vite straordinarie*, il ciclo di proiezioni dedicato da Musica Insieme ai protagonisti della cultura e della società del Novecento grazie all'ospitalità della **Fondazione del Monte** di Bologna e Ravenna, si apre **domenica 15 ottobre** con un docu-film del regista francese Bruno Monsaingeon. Maestro dell'arte di "filmare la musica", Monsaingeon ci ha regalato fra gli altri i ritratti preziosi di Richter e Rostropovič, Gould e Pollini, tutti proiettati nell'ambito di *Vite straordinarie*. A coronamento di questa galleria di grandi personaggi, un film corale, *L'arte del violino*, che attinge com'è consuetudine del regista ad archivi spesso inaccessibili al pubblico per restituirci il ritratto di ben venti violinisti del Novecento, da Fritz Kreisler ed Eugène Ysaÿe ad Oistrakh, Menuhin, Heifetz, Milstein e tanti altri, grazie anche alla testimonianza di autorevoli colleghi di oggi, come Itzhak Perlman, Hilary Hahn, Ivry Gitlis e Ida Haendel. Il secondo appuntamento di *Vite straordinarie*,

domenica 5 novembre, si incentra invece su uno dei massimi direttori e intellettuali del Novecento: Leonard Bernstein, il cui *Dono della musica* è raccontato in un "ritratto intimo" affidato alla voce di una star dello schermo come Lauren Bacall, che gli fu molto vicina – celebre la sua "serenata" per i settant'anni dell'amico, *The Saga of Lenny*, cantata nel 1988 a Tanglewood sulle note di Stephen Sondheim. Il film mostra momenti epocali come il concerto tenuto a Mosca nel 1959 con la "sua" New York Philharmonic, quando tra il pubblico sedevano Dmitrij Šostakovič e Boris Pasternak. Completano il ritratto interviste inedite, estratti dalle apparizioni televisive di Bernstein e rarità preziose, fra cui quella che è forse la prima ripresa in assoluto del Grande Lennie, quando, appena ventottenne, rappresentò gli Stati Uniti al Festival della Primavera di Praga del 1947. Per facilitarne la fruizione, i film del 15 ottobre e del 5 novembre vengono proiettati per la prima volta nella versione sottotitolata in italiano a cura di Musica Insieme.

Tutto italiano invece il capitolo finale, **domenica 12 novembre**, con un tributo a un uomo e a un progetto che hanno fatto la storia: Claudio Abbado e l'Orchestra Mozart sono stati un'entità inscindibile, legata a doppio filo alla nostra città dal 2004 alla morte del Maestro, avvenuta il 20 gennaio 2014. Gli autori Helmut Failoni e Francesco Merini – che saranno presenti in sala – già nel 2010 avevano seguito Abbado in Sud America per raccontare il prodigio sociale del "Sistema" di Antonio Abreu. In questo docu-film ci offrono uno spaccato di "vita d'orchestra", ripercorrendone tournée, prove e trasferte, per conoscere le esperienze artistiche e di vita dei suoi componenti, che grazie alla visione di Abbado – illuminata da due lunghe interviste – sono stati scelti sia fra i grandi musicisti che fra i talenti più brillanti del panorama internazionale. La proiezione, in partnership con l'Accademia Filarmonica di Bologna, celebra idealmente la memoria del grande Maestro e della sua Orchestra.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

115682